

RIFLESSIONI SU UN VOTO

Quel che dicono le elezioni finlandesi

Le cause del regresso comunista - Che cosa è il partito di Vennamo - La stampa italiana e la Finlandia neutrale

I risultati delle elezioni finlandesi e i commenti con cui sono stati accolti da una parte della stampa italiana meritano alcune riflessioni. Nel suo significato generale il voto di domenica ha presentato in realtà meno sensazioni di quanto adesso si pretende. Sia il calo delle sinistre che il conseguente spostamento a destra erano in parte previsti.

Ma vi è un aspetto più pericoloso di questa operazione, in cui come sempre i commentatori italiani hanno solo una funzione di ausiliari provinciali. La Finlandia segue da anni una politica estera di rigida neutralità e di buon vicinato con l'URSS. E' una linea a suo tempo liberamente scelta da suoi esponenti borghesi illuminati, che avevano tratto il necessario insegnamento dal disastro che la politica antisovietica di Mannehem aveva prodotto.

Grazie a loro in tutto il periodo postbellico la Finlandia è rimasta tranquilla ed estranea ad ogni forma di guerra fredda. I commenti di questi giorni dimostrano che vi sono forze in Finlandia che non hanno rinunciato a cercare di spingerla verso la politica dei blocchi.

Ma tale orientamento sarebbe rovinoso per la Finlandia. Vi sono quindi ragionevoli motivi di pensare che le sue forze politiche responsabili si terranno ben lontane da un simile pericolo.

Giuseppe Boffa



ALTRI CINQUE MORTI A CALCUTTA. Nuovi scontri si sono avuti ieri e oggi nella zona di Calcutta, dopo i sanguinosi incidenti di martedì, avvenuti a seguito dello sciopero generale indetto in segno di protesta per la caduta del governo, causata dall'uscita del Bengala Congress dalla coalizione della maggioranza. Nelle foto, un aspetto delle manifestazioni di martedì, che hanno causato ventisei morti e oltre cinquanta feriti (sopra), sotto, reparti della polizia a cavallo pattugliano la città.

Rivelato da Der Spiegel «Piano Ermes» dei colonnelli contro Cipro

La stampa di Atene chiede lo scioglimento del parlamento cipriota e un referendum sul mantenimento di Makarios al potere

NICOSIA 18. La stampa di Atene pubblica stamane il documento di portavoce del governo che se ne è occupato. Il documento è intitolato «Piano Ermes» ed è stato redatto dai colonnelli di Atene a proposito di impatti con il presidente Makarios e contro il suo governo. Il documento è stato redatto da un gruppo di ufficiali di Atene, che si sono riuniti in una stanza di un albergo di Nicosia.

Il documento è intitolato «Piano Ermes» ed è stato redatto dai colonnelli di Atene a proposito di impatti con il presidente Makarios e contro il suo governo. Il documento è stato redatto da un gruppo di ufficiali di Atene, che si sono riuniti in una stanza di un albergo di Nicosia.

Il documento è intitolato «Piano Ermes» ed è stato redatto dai colonnelli di Atene a proposito di impatti con il presidente Makarios e contro il suo governo. Il documento è stato redatto da un gruppo di ufficiali di Atene, che si sono riuniti in una stanza di un albergo di Nicosia.

Il documento è intitolato «Piano Ermes» ed è stato redatto dai colonnelli di Atene a proposito di impatti con il presidente Makarios e contro il suo governo. Il documento è stato redatto da un gruppo di ufficiali di Atene, che si sono riuniti in una stanza di un albergo di Nicosia.

Genova: grave sciagura a causa dei disumani ritmi di lavoro imposti

ESPLOSIONE IN UN ALTOFORNO ITALSIDER: un operaio dilaniato e tredici feriti

Uno dei feriti è gravissimo: gli hanno amputato una gamba - La squadra di lavoratori investiti dallo scoppio stava demolendo una «salamandra» - Gravi responsabilità delle ditte che hanno in appalto i lavori nello stabilimento - ...rispettate le misure di sicurezza - Sciopero di 2 ore nei cantieri

La finanza italiana e la diga di Cabora

CGIL: non un soldo per le imprese coloniali in Africa

La CGIL ha preso ieri posizione contro la partecipazione italiana a imprese colonialiste in Africa. Si commentano con indignazione - rileva una nota confederale - due notizie di particolare gravità: banche italiane e società di assicurazione parteciperebbero con un milione di sterline (30 miliardi di lire) al finanziamento del progetto di costruzione di un enorme diga sulla Zambesi nella regione di Tete (Mozambico) e precisamente a Cabora Bassa. L'ICE (Istituto per il commercio estero) parteciperebbe con una misura collettiva alla fiera agricola commerciale industriale che si terrà nel Mozambico tra il 30 maggio ed il 10 giugno prossimi.

Dalla nostra redazione

CONDONO 18. Un tragico infortunio è venuto ad aggiungersi alla catena di omicidi bianchi che in questi ultimi giorni hanno insanguinato i posti di lavoro genovesi. Un operaio è morto ed altri tredici sono rimasti feriti ed uno dei quali in modo gravissimo. La sciarpa di oggi così come avvenuta alle 10, all'interno del stabilimento Oscar Smelega. Un operaio è morto ed altri tredici sono rimasti feriti ed uno dei quali in modo gravissimo.

Contrasti fra la rivista e la curia bolognese

«Il regno» edito senza l'imprimatur vescovile

Per la prima volta dopo quindici anni la rivista «Il regno» del Centro Dehoniano di Bologna esce con il numero di marzo senza l'imprimatur vescovile. Con l'approvazione ecclesiastica della curia arcivescovile bolognese. Il numero di marzo senza l'imprimatur vescovile. Con l'approvazione ecclesiastica della curia arcivescovile bolognese.

Alle Officine Calabresi di Bari

60 reclutati nella fabbrica «difficile»

Le «Officine Calabresi» la più grossa industria metalmeccanica privata della provincia di Bari con oltre mille operai è la fabbrica dove l'attività di reclutamento al partito ha avuto il suo successo. Un suo gruppo operaio che hanno preso per la prima volta la tessera della «Officine Calabresi» erano circa 60. In alcune fabbriche «difficili» per alcune circostanze diverse solo da poco il movimento è in crescita dopo diversi anni in cui la direzione era riuscita

Lettere all'Unità

Un operaio della Solvay e «Italia Nostra» sulla conservazione della natura

Caro Forabracca non posso dimenticare le «teste coronate» che vorrei commemorare anch'io l'articolo «Cultura e natura» che ha scritto l'Unità ed il libro di Bruno e non è neanche per accorgersi come temi di de magister.

Caro Direttore non posso dimenticare le «teste coronate» che vorrei commemorare anch'io l'articolo «Cultura e natura» che ha scritto l'Unità ed il libro di Bruno e non è neanche per accorgersi come temi di de magister.

Caro Direttore non posso dimenticare le «teste coronate» che vorrei commemorare anch'io l'articolo «Cultura e natura» che ha scritto l'Unità ed il libro di Bruno e non è neanche per accorgersi come temi di de magister.

Caro Direttore non posso dimenticare le «teste coronate» che vorrei commemorare anch'io l'articolo «Cultura e natura» che ha scritto l'Unità ed il libro di Bruno e non è neanche per accorgersi come temi di de magister.

Caro Direttore non posso dimenticare le «teste coronate» che vorrei commemorare anch'io l'articolo «Cultura e natura» che ha scritto l'Unità ed il libro di Bruno e non è neanche per accorgersi come temi di de magister.

Caro Direttore non posso dimenticare le «teste coronate» che vorrei commemorare anch'io l'articolo «Cultura e natura» che ha scritto l'Unità ed il libro di Bruno e non è neanche per accorgersi come temi di de magister.

Caro Direttore non posso dimenticare le «teste coronate» che vorrei commemorare anch'io l'articolo «Cultura e natura» che ha scritto l'Unità ed il libro di Bruno e non è neanche per accorgersi come temi di de magister.

Caro Direttore non posso dimenticare le «teste coronate» che vorrei commemorare anch'io l'articolo «Cultura e natura» che ha scritto l'Unità ed il libro di Bruno e non è neanche per accorgersi come temi di de magister.

Caro Direttore non posso dimenticare le «teste coronate» che vorrei commemorare anch'io l'articolo «Cultura e natura» che ha scritto l'Unità ed il libro di Bruno e non è neanche per accorgersi come temi di de magister.